

I recenti terremoti in Abruzzo, così come gli eventi sismici dei mesi scorsi nel Nord Italia pongono all'attenzione degli esperti del settore e di tutta la popolazione la problematica della vulnerabilità sismica del costruito, sia storico che moderno, delle nostre città, con particolare riguardo ai centri storici.

SINTEC S.r.l. e NEW1 S.r.l. organizzano per il giorno 13 Aprile p.v. un Seminario di formazione su tali problematiche.

Il Seminario, rivolto principalmente ai tecnici del settore, vuole rappresentare un momento di approfondimento sulle problematiche attualmente esistenti e sulle prospettive future di sviluppo nel campo della protezione del Patrimonio Edilizio, storico e moderno, dai terremoti, a partire dalle più attuali tecniche di studio dei fenomeni sismici, fino alle più avanzate tecnologie diagnostiche, agli strumenti disponibili per la prevenzione (in particolar modo isolamento sismico) ed il recupero del danneggiato, con un occhio di riguardo ai nostri centri cittadini, laddove il Patrimonio Monumentale ed edifici di recente costruzione si alternano senza soluzione di continuità.

Il Seminario si svolgerà nella splendida cornice della Sala degli Accademici di Palazzo Erbsti, sede dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona, Via Leoncino 6.

Per informazioni contattare:

Ing. Silvia De Grandis, tel.: +39 3498449278

email: silvia.degrandis@sintec-nt.it

Avv. Lilli Simeoni Scuro, tel.: +39 3480062327

email: lillsimeoni@libero.it

Scheda di Iscrizione

Da inviare via email a: silvia.degrandis@sintec-nt.it

o via fax allo: 045 8010765

Dati di Registrazione:

Nome:

Cognome:

Ente/società:

Indirizzo (Via/cap/città):

Numero di Telefono:

Indirizzo email:

Dati di Fatturazione:

Intestazione della Fattura:

Indirizzo (Via/cap/città):

Codice Fiscale/Partita IVA:

Quota di iscrizione: euro 75 comprensivi di IVA al 21% (se dovuta)*

* se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni), e pari a 61,98 euro

La quota di iscrizione comprende la partecipazione al Seminario, un coffee break ed un lunch, il materiale didattico (cd rom con le presentazioni ed *extended abstracts* delle relazioni)

MODALITA' DI PAGAMENTO:

Si allega alla presente scheda la ricevuta del pagamento della quota di iscrizione effettuata tramite bonifico bancario intestato a:

New1 Srl

IBAN: IT47A0538711700000002043730

Presso: Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Seminario di Formazione:

LA TUTELA DEL COSTRUITO DAI TERREMOTI: PROBLEMATICHE E PROSPETTIVE

13 Aprile 2012, ore 08:30

Salone degli Accademici,
Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere
Via Leoncino 6, Verona

Incontro per il quale è stata richiesta validità ai fini dell'Aggiornamento Professionale Continuo Geologi

Con il Contributo di:



Con il Patrocinio di:



08:30 Registrazione dei Partecipanti

8.45 Introduce: Federico Perotti, Preside della Scuola di Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale, Politecnico di Milano

08:55 Prima Sessione dei Lavori: Presiede e Coordina: Silvia De Grandis, SINTEC S.r.l., New1 S.r.l.

09:00 Criteri normativi per la prevenzione del rischio sismico (Paolo Clemente, ENEA)

Proposte per un' adeguata politica di prevenzione. Analisi delle indicazioni fornite dalle attuali normative in campo sismico sugli aspetti della progettazione di nuove costruzioni e sul miglioramento di quelle esistenti; tecniche di valutazione della pericolosità e definizione del terremoto di progetto; uso del fattore di struttura; adeguamento delle realtà esistenti; importanza dell'assicurazione obbligatoria e informazione sulla sicurezza sismica dei fabbricati.

09:30 La sismicità del nostro territorio e tecniche di studio: dalla risposta sismica locale alla microzonazione sismica (Enrico Nucci, Studio Nucci & Associati - Verona)

Nuovo approccio conoscitivo scaturito dall'esperienza seguita ai terremoti catastrofici del Friuli e dell'Irpinia. Nascita di una tecnica di studio basata sul rilievo di quanto accaduto nelle casistiche di dissesto, i cui risultati forniscono una guida al corretto modo di costruire partendo dalle caratteristiche del terreno di fondazione.

10:00 Terremoti in Italia: le moderne tecniche di valutazione della pericolosità sismica (Fabio Romanelli, Università di Trieste e ICTP)

Sintesi della lezione appresa dallo studio dei recenti eventi distruttivi avvenuti nell'ultima decade, e.g. L'Aquila (2009), Haiti (2010), Chile (2010) e Tohoku-oki (2011) che ha consentito una

migliore valutazione della fisica dei terremoti e della loro pericolosità. Tale lezione costituisce punto di partenza imprescindibile per la classificazione sismica di un territorio nazionale e base per i bisogni dell'ingegneria sismica, grazie alla possibilità di costruzione di scenari di pericolosità a scala locale, che tengano in conto degli effetti di sito e di sorgente.

10:40 Coffee break

10:55 Seconda Sessione dei Lavori: Presiede e Coordina: Massimo Forni, ENEA, GLIS

11:00 Prevenire il danno: le moderne tecniche antisismiche (Alessandro Martelli, direttore Centro Ricerche ENEA Bologna, Presidente GLIS)

Principi e caratteristiche dell'isolamento sismico, della dissipazione d'energia e delle altre moderne tecnologie antisismiche, sottolineando le condizioni per un loro uso corretto e per la loro applicazione al patrimonio culturale. Stato dell'arte delle applicazioni delle suddette tecnologie alle strutture civili, industriali ed afferenti al patrimonio culturale, sia di nuova costruzione che esistenti, in Italia e nel mondo.

11:45 Valutare il danno: le moderne tecniche diagnostiche (Giuliana Cardani, Politecnico di Milano)

Le più avanzate tecniche di diagnostica del danno, quale base di scelta degli interventi più idonei. Diagnostica strutturale delle Opere Civili e Monumentali, attraverso la ricerca e l'applicazione di tecnologie innovative, per affrontare il progetto di restauro partendo da una conoscenza di dettaglio, rivolta alla storia, al suo rilievo critico, alle caratteristiche dei materiali e del loro degrado.

12:30 Il Bene Monumentale danneggiato e il suo recupero: problematiche e prospettive (Claudio Modena, Università di Padova)

Recupero del patrimonio monumentale danneggiato da sisma. Necessità di monitorare costantemente i monumenti sopravvissuti per secoli ai terremoti. Non ammissibilità di interventi di protezione sismica che postulino un "rinforzo" dei monumenti cui consegua la perdita della loro integrità

sostanziale. Elaborazione di criteri che coniughino il miglioramento del grado di protezione antisismica dei monumenti con gli aspetti della conservazione della sostanza monumentale.

13:15 Pausa pranzo

14:15 Edilizia moderna: vulnerabilità sismica e interventi (Alberto Dusi, Numeria Consulting Srl)

Comportamento delle strutture in cemento armato ordinario, una tipologia di costruzioni molto diffusa a partire dal dopoguerra ad oggi, e largamente utilizzata nell'edilizia residenziale e industriale. Disamina critica dei fattori che ne influenzano la vulnerabilità sismica e presentazione dei possibili interventi, sia convenzionali sia innovativi, mirati alla riduzione della vulnerabilità strutturale e non-strutturale.

14:45 Esempi di recenti ricerche riguardanti la protezione dei centri storici in caso di eventi naturali, con particolare riferimento ai terremoti (Maurizio Indirli, ENEA)

Risultati di alcuni progetti di ricerca riguardanti la valutazione di *hazard* e vulnerabilità per i centri storici e per il patrimonio culturale, in caso di eventi naturali, con particolare riferimento al terremoto. In dettaglio, si descrivono le attività, conclusesi nell'ambito del Progetto Internazionale "MAR VASTO", effettuate nella città di Valparaiso, Cile.

15:15 Discussione: moderano: Silvia De Grandis, Massimo Forni

16:15 Conclusione dei lavori